

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Modello B - Proposta progettuale

Obiettivo Specifico	O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione
Misura di attuazione	MA2.d
Ambito di applicazione	2.m
Intervento del programma nazionale	Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici
Beneficiario Capofila	Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Massa-Carrara
Partner	SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA, CPIA Massa Carrara
Titolo del progetto	PASSI Percorsi di accoglienza e integrazione per un Sistema Sociale e Territoriale Inclusivo
Costo del progetto	€ 398329.96
Durata	18 mesi
Codice del progetto	PROG-1170
Ambito territoriale	Locale

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Sezione 1 - Soggetto Proponente.....	4
1.1 Componenti del partenariato.....	4
Sezione 2 - Anagrafica di progetto.....	5
2.1 Anagrafica di progetto.....	5
Sezione 3 - Contesto del progetto.....	6
3.1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni cui intervenire (max 5.000 caratteri).....	6
Sezione 4 - Obiettivi e risultati.....	7
4.1 Obiettivo generale (max 1.500 caratteri).....	7
L'obiettivo generale, correlato all'impatto atteso, dovrebbe corrispondere alle priorità stabilite nella documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc.). Per impatto atteso si intende l'effetto a lungo termine che si vuole conseguire con il progetto.....	5
4.2 Componenti del partenariato.....	7
(max 1.500 caratteri - indicare gli obiettivi specifici secondo un elenco a numerazione progressiva).....	7
Sezione 5 - Rete territoriale.....	8
5.1 Rete territoriale (max 1.500 caratteri).....	8
Sezione 6 - Descrizione delle attività in Work Packages.....	9
6.1 Descrizione delle attività articolata Work Packages.....	9
6.2.1 Work Package 0.....	10
6.2.2 Work Packages.....	11
6.3 Riepilogo WP progetto.....	12
Sezione 7 - Complementarità e sostenibilità.....	13
7.1 Complementarità con altri progetti (max 1.500 caratteri).....	13
7.2 Sostenibilità dei risultati del progetto (max 1.500 caratteri).....	13
Sezione 8 - Destinatari delle azioni.....	14

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Sezione 9 - Indicatori	15
9.1 Scheda degli indicatori.....	15
9.2 Modalità di misurazione degli indicatori (max 2.500 caratteri).....	17
Sezione 10 - Gestione del progetto	18
10.1 Sistema di gestione del progetto - Gruppo di lavoro (max 3.000 caratteri).....	18
10.2 Monitoraggio, valutazione (max 2.000 caratteri).....	18
10.3 Risk assessment (max 1.000 caratteri).....	18
10.4 Comunicazione (max 1.500 caratteri).....	18

Sezione 1 - Soggetto Proponente

1.1 Componenti del partenariato

N.	Denominazione	Ruolo
1	Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Massa-Carrara	Capofila
2	SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA	Partner
3	CPIA Massa Carrara	Partner

Sezione 2 - Anagrafica Di Progetto

2.1 Anagrafica di progetto

Anagrafica di Progetto			
Titolo progetto			
PASSI Percorsi di accoglienza e integrazione per un Sistema Sociale e Territoriale Inclusivo			
Stato	N. e target destinatari:	Ambito	Durata
ITALIA	60 operatori pubblici e privati	Locale	18 mesi
Note			
TOSCANA			
Provincia	% Rilevanza	Indirizzo	
MASSA-CARRARA	100.0	Piazza Aranci 35	

Sezione 3 - Contesto Del Progetto

3.1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni su cui intervenire (max 5.000 caratteri)

Descrivere la situazione iniziale con l'individuazione dei problemi e dei fabbisogni del territorio di riferimento a cui si intende rispondere con il progetto.

I problemi e i fabbisogni devono essere descritti attraverso un'analisi specifica qualitativa e quantitativa, riferita unicamente all'area territoriale di riferimento della proposta, che consenta di evidenziare la pertinenza della proposta ai fini della risoluzione del quadro delle esigenze rappresentato.

Le informazioni riportate devono fornire una descrizione utile a rispondere ad una domanda chiave: "perché realizzare il progetto?".

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Il territorio di Massa Carrara è interessato da anni da flussi migratori di cittadini stranieri in arrivo come migranti economici e/o come richiedenti asilo. Nonostante sia un contesto dove ci sono minori opportunità di lavoro rispetto al resto della Regione, le presenze sono in costante crescita e si assiste ad un processo di progressiva stabilizzazione dei migranti. Al 1 gennaio 2024 risultano residenti nella provincia di Massa Carrara 14.520 cittadini stranieri, pari al 7,8% del totale dei residenti. Negli ultimi dieci anni la popolazione straniera della provincia è cresciuta del 7,2% e del 5% nel comune di Massa. L'individuazione del porto di Marina di Carrara, alla fine del 2022, come uno dei luoghi sicuri per lo sbarco di navi di soccorso di migranti ha comportato poi l'arrivo di importanti flussi migratori di richiedenti protezione internazionale giunti via mare che ha determinato attività straordinarie, legate all'accoglienza dei migranti sbarcati, con conseguente incremento della necessità di impiego di personale e di risorse, anche per far fronte a nuovi fabbisogni o all'acuirsi di vecchie problematiche. Sebbene nell'ultimo anno e mezzo siano rallentati gli sbarchi e conseguentemente l'attività di accoglienza di migranti in arrivo via mare nel porto di Marina di Carrara, permane una situazione critica all'interno dei CAS, determinata dalla presenza di richiedenti asilo e rifugiati che rimangono nelle strutture per periodi di tempo molto lunghi e dalla difficoltà di integrarli definitivamente sul territorio. L'impegno della Prefettura in questi anni è stato portare il tema dell'immigrazione all'attenzione dei territori, programmando e attivando, come fatto anche nel Piano degli Interventi Territoriali redatto dalla Prefettura di Massa-Carrara congiuntamente alla rete degli attori locali, forme di sostegno operativo e mettendo persone e organizzazioni in condizione di agire e di produrre cambiamenti, attraverso relazioni collaborative. Questo metodo di lavoro ha anche permesso di portare alla luce una serie di bisogni, alcuni già conosciuti, come la necessità di dare risposte puntuali alla richiesta costante di informazioni e di orientamento nell'accesso alla rete dei servizi presenti sul territorio, riguardanti ogni sfera della vita quotidiana (sociale, sanitaria, lavorativa, alloggiativa, condizione giuridica, ecc); l'utilizzo della mediazione come strumento fondamentale nella gestione della comunicazione e nella costruzione di un rapporto funzionale con l'utenza immigrata, in particolare nei confronti di quelle lingue e culture che non erano presenti in passato sul territorio (bisogno, questo, segnalato anche dall'UST di Lucca e Massa Carrara per gli Istituti di I e II Grado); il potenziamento delle sinergie pubblico/privato del territorio per migliorare le strategie operative per una governance migratoria integrata; la diffusione del valore dell'intercultura come strumento di promozione di spazi inclusivi e partecipati; la sensibilizzazione delle famiglie immigrate sul valore dell'istruzione come mezzo di integrazione e sull'importanza della conoscenza della lingua per l'inclusione sociale e per il lavoro. Ma anche bisogni nuovi, come la necessità di fare rete con il mondo della scuola per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale, viste anche le caratteristiche territoriali con numerose aree interne e la distribuzione capillare degli istituti scolastici; il coinvolgimento dell'associazionismo nella costruzione di strategie pubblico/privato; la manifestazione di nuove emergenze sociali quali i nuclei monoparentali con minori, i minori stranieri non accompagnati e i giovani adulti, i cui percorsi di inserimento socio-lavorativo sono caratterizzati da difficoltà e disagio. Categorie sociali, queste ultime, tra le più vulnerabili all'interno dei flussi migratori, a causa delle specifiche sfide che devono affrontare durante il loro viaggio e nel processo di integrazione nei paesi di accoglienza, e nei confronti delle quali le politiche e le misure adottate per supportarle devono concentrarsi non solo sulla protezione dei loro diritti fondamentali, ma anche sulla promozione di un'integrazione che possa rispondere alle loro esigenze specifiche. Quanto definito a livello di procedure e di accordi nel progetto "Sirio Migranti", a valere sulla vecchia programmazione FAMI, in particolare nel Protocollo d'Intesa, sottoscritto dai principali stakeholder territoriali, ha rafforzato la capacità del territorio di gestire la governance migratoria ma, come indicato da molti attori nel C.T.I., non solo c'è bisogno di migliorare quanto sinora realizzato in termini di sinergie e collaborazioni ma anche di individuare nuove strategie, colti gli incipienti segnali di criticità, frutto anche del nuovo quadro migratorio, che permettano di gestire prontamente e con spirito preventivo manifestazioni di disagio e di esclusione che rischiano di minare gli equilibri sociali del territorio.

Sezione 4 - Obiettivi e Risultati

4.1 Obiettivo generale (max 1.500 caratteri)

L'obiettivo generale, correlato all'impatto atteso, dovrebbe corrispondere alle priorità stabilite nella documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc). Per impatto atteso si intende l'effetto a lungo termine che si vuole conseguire con il progetto.

L'obiettivo generale non deve coincidere con le azioni o le attività.

La Prefettura e la rete degli attori territoriali si sono trovati ad operare nei recenti anni in un contesto di particolare complessità, dove, alla presenza di popolazione straniera residente stabilmente si è sommato l'incremento di nuovi arrivi, con un forte impatto sulla gestione dei percorsi di accoglienza e integrazione. La Prefettura ha avviato all'interno del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione un percorso partecipato di costruzione di una strategia informativa che migliorasse la capacità di fornire risposte integrate ai bisogni dei cittadini di paesi terzi. La firma di un Protocollo d'intesa tra gli attori della rete attivata è stato il naturale esito di questo percorso di costruzione di una strategia per l'inclusione, la quale, di fronte al consolidamento di vecchi bisogni e al manifestarsi di nuove criticità, necessita di nuovi contenuti. Il presente progetto intende pertanto migliorare la capacità della Prefettura e del sistema territoriale di garantire una più ampia e interculturale fruizione e pratica dello spazio comunitario, di potenziare la coesione sociale e di rendere più inclusivo il territorio. Così strutturato, l'intervento progettuale determinerà il rafforzamento di quanto già intrapreso, ovvero una comunità che garantisce appartenenza e partecipazione a tutte le sue componenti e che governa le proprie dinamiche sociali nel rispetto della diversità culturale.

4.2 Obiettivi specifici e risultati attesi (max 1.500 caratteri - indicare gli obiettivi specifici secondo un elenco a numerazione progressiva)

Ogni obiettivo specifico, correlato al risultato atteso, deve essere determinato in relazione al problema o fabbisogno che si intende affrontare (descritto nella sezione 3). Il risultato atteso costituisce l'effetto a breve e medio termine da raggiungere entro la conclusione del progetto. Al riguardo, spiegare in che modo i risultati dovrebbero contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale.

Gli obiettivi devono essere espressi in modo chiaro, non coincidere mai con un'azione o un'attività e devono essere misurabili mediante specifici indicatori di output e di risultato.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

OS 1: Migliorare le collaborazioni interistituzionali e pubblico/privato RA 1: Sinergie e collaborazioni operative definite e sottoscritte come da Protocollo OS 2: Potenziare la capacità della Prefettura di rispondere i bisogni informativi dei CPT RA 2: Offerta di un servizio di sportello più rispondente ai bisogni di inclusione sociale OS 3: Potenziare la funzione della Prefettura di monitorare il sistema dell'accoglienza RA 3: Migliorata capacità di controllo sugli Enti Gestori e innalzamento degli standard di accoglienza OS 4: Migliorare la conoscenza sui percorsi di inclusione e potenziare la capacità di accesso e di fruizione dei diritti tra i cittadini di paesi terzi RA 4: Maggiore capacità di garantire inserimento e inclusione sociale OS 5: Rafforzare le competenze dei servizi territoriali in materia migratoria RA 5: Migliorata capacità di gestione e di indirizzo dei fabbisogni di integrazione OS 6: Potenziare la connotazione interculturale dell'integrazione RA 6: Attivazione di ambienti e servizi orientati multiculturalmente OS 7: Accompagnare e sostenere i percorsi di inserimento di fragilità sociali RA 7: Sviluppo di un sistema territoriale di rete per l'inserimento socio-lavorativo delle fragilità sociali OS 8: Promuovere una migliore comunicazione e una maggiore conoscenza dei servizi destinati ai Cittadini di Paesi Terzi RA 8 – Maggiore visibilità degli interventi realizzati dal sistema territoriale nella gestione dell'immigrazione

Sezione 5 - Rete Territoriale

5.1 Rete territoriale (max 1.500 caratteri)

Descrivere la rete territoriale di riferimento coinvolta nella realizzazione del progetto precisando ruoli e competenze.

La rete territoriale di riferimento è composta da tutti i soggetti appartenenti al Consiglio Territoriale Immigrazione, sia enti locali, che soggetti del terzo settore (Comuni di Massa, Carrara, Montignoso, ASL Toscana Nord-Ovest, Società della Salute, Questura, Ufficio Scolastico Territoriale, Centro Permanente Istruzione Adulti (CPIA), INAIL, INPS, Ispettorato Territoriale del Lavoro, ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, Associazione Cittadini del Mondo, Caritas, Cesvot, Arci, Accademia della Pace), che hanno rinnovato il loro impegno a partecipare ad attività progettuali che si pongono nel solco di fabbisogni evidenziati attraverso il reciproco confronto che ha portato anche all'aggiornamento del Piano (si forniscono di alcuni di questi attori lettere di adesione in allegato). Nello spirito di condivisione delle problematiche e della messa in rete delle risorse che anima il CTI, e al fine di favorire ulteriormente il consolidamento della collaborazione interistituzionale, il progetto prevede il coinvolgimento dei sopra citati attori territoriali nella firma di un Protocollo, nella partecipazione dei loro operatori alle attività di formazione, nella realizzazione di attività di promozione e di comunicazione del progetto.

Sezione 6 - Descrizione Delle Attività In Work Packages

6.1 Descrizione delle attività articolata Work Packages

All'interno di questa sezione il soggetto proponente è tenuto a riportare le attività che intende intraprendere utilizzando il modello denominato Work Breakdown Structure (WBS). La WBS prevede l'articolazione del progetto in pacchetti di lavoro (Work Packages – in breve WP) all'interno dei quali sono declinate le singole attività (task) da realizzare e i prodotti.

La determinazione dei **WP** segue un criterio di aggregazione puramente logico delle attività da svolgere e non un criterio meramente temporale. Ciò significa che i WP non coincidono necessariamente con le fasi temporali del progetto ma dovrebbero essere individuati in relazione a un risultato da ottenere ed essere chiaramente identificabili sotto il profilo delle responsabilità. Il numero di WP deve essere appropriato alla complessità del lavoro e al progetto. Per ogni Work package bisogna indicare le data di inizio e di fine prevista.

Ogni WP è articolato in **Tasks**, vale a dire nelle attività da realizzare, sotto la guida di un responsabile individuato nel capofila o nel partner, diretto alla produzione di specifici prodotti (output / deliverables) e al raggiungimento di un risultato. I Tasks non devono riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) ad eccezione delle attività continuative o trasversali (es. servizi agli sportelli). Inoltre, non è conveniente inserire troppi Tasks nello stesso WP, ma è preferibile organizzare il progetto in un numero maggiore di WP.

Ogni progetto avrà un **minimo di due pacchetti di lavoro**: il **WP 0** con le attività di gestione e coordinamento e il **WP1** con le attività (tasks) e i prodotti relativi agli obiettivi del progetto. È possibile introdurre i WP aggiuntivi necessari copiando il WP1.

Nel caso in cui il progetto preveda un solo WP (oltre il WP0) la durata del WP coinciderà con la durata dell'intero progetto. Nel caso di progetti articolati in un numero maggiore di WP, questi non dovrebbero estendersi temporalmente per tutta la durata del progetto, specie nel caso di progetti integrati, in cui i WP siano logicamente correlati o dipendenti.

Il **Work Package 0** è destinato a tutte le attività relative alla gestione generale e al coordinamento del progetto (riunioni, coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto, gestione finanziaria) e tutte le attività trasversali e quindi difficili da attribuire a un solo Work Package specifico. In tal caso, invece di suddividerli in più pacchetti di lavoro, il soggetto proponente è tenuto ad inserirli e descriverli nel WP 0. Per questo motivo il WP 0 ha un layout diverso in cui non è necessario inserire obiettivi e durata. I task relativi alla WP 0 sono tassativamente elencati nell'apposita tabella da compilare.

I **WP** successivi (**1 e seguenti**) sono dedicati invece alla descrizione dettagliata delle attività specifiche previste in riferimento ai diversi obiettivi progettuali, con la determinazione dei prodotti da realizzare e dei deliverables da consegnare con le relative scadenze.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

6.2.1 Work package 0

Work Package 0: Gestione e controllo del progetto

Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare, il presente WP comprende 5 task obbligatori relativi al coordinamento, alla gestione amministrativa e organizzativa del progetto

I. Importo totale del WP:

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget € 37676.62

II. Descrivere il Work Package (max 2.500):

Descrivere dettagliatamente il contenuto del WP delineando in che modo verranno realizzate le 5 attività (Task) obbligatorie (*) di questo WP. Si prega di essere specifici

Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare, il presente WP comprende il coordinamento e la gestione operativa, l'amministrazione e il monitoraggio di tutte le attività realizzate nell'ambito del progetto, attività che saranno in carico alla Prefettura di Massa. Questa presiederà poi la Cabina di Pilotaggio in cui saranno assicurati l'indirizzo strategico degli interventi progettuali e una costante analisi delle attività svolte. Della Cabina di Regia faranno parte, per la Prefettura, il responsabile del progetto e il responsabile del monitoraggio, e un rappresentante del partner. Lo scopo del monitoraggio e controllo del progetto è evidenziarne le deviazioni rispetto al Piano di Project Management e individuare l'esigenza di possibili azioni correttive prima che la situazione diventi irreversibile, consentendo una ripianificazione ed in alcuni casi riprogettazione delle attività, così da non disattendere gli obiettivi prestabiliti, analizzando in maniera approfondita le cause che hanno condotto ad eventuali scostamenti. Inoltre, il progetto si doterà un Revisore contabile indipendente per le verifiche amministrative, finanziarie, tecniche e materiali delle spese sostenute ai fini dell'attuazione del progetto, e si avvarrà di una figura di Esperto legale, al fine di verificare, in relazione agli appalti di servizi, di forniture e di lavori e al conferimento di incarichi individuali esterni nell'ambito della realizzazione delle attività finanziate, la correttezza delle procedure di affidamento espletate e dei relativi contratti stipulati.

III. Task

Il WP0 prevede le seguenti 5 attività precompilate obbligatorie

N.	Titolo attività:	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)
1	Coordinamento e gestione del progetto	Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Massa-Carrara
2	Attività amministrative	Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Massa-Carrara
3	Rendicontazione delle spese sostenute	Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Massa-Carrara
4	Verifiche del revisore indipendente	Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Massa-Carrara
5	Verifiche dell'esperto legale	Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Massa-Carrara

IV. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. riunioni di avvio, comitati direttivi o di pilotaggio, incontro di valutazione intermedia). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc.)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)
1.1	Prima riunione della Cabina di Pilotaggio	mese 1
1.2	Seconda riunione della Cabina di Pilotaggio	mese 6
1.3	Terza riunione della Cabina di Pilotaggio	mese 12
1.4	Quarta riunione della Cabina di Pilotaggio	mese 18

V. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare eventuali relazioni intermedie, relazioni o rapporti finali. Se non sono previsti prodotti principali si può evitare di compilare la sezione.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

N. Task	Nome prodotti principali (esclusi gli altri prodotti): <i>Indicare il nome del prodotto principale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione dell'attività</i>	Mese di consegna del prodotto principale finale <i>Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1	Relazione intermedia Cabina di Pilotaggio	mese 7
1.2	Relazione finale Cabina di Pilotaggio	mese 18

VI. Note

Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

6.2.2 Work packages

Work Package WP 1:RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE TERRITORIALE <i>Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget</i>		
I. Durata		
I.1. Durata in mesi: 18	I.2 Data inizio: <i>Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.)</i> mese 1	I.3 Data fine: <i>Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.)</i> mese 18
II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto): <i>Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato</i>		
<p>OS 1: Migliorare le collaborazioni interistituzionali e pubblico/privato nei processi di governance migratori locali OS 2: Potenziare la capacità degli uffici prefettizi e del territorio di rispondere puntualmente ai bisogni informativi dell'utenza immigrata OS 3: Potenziare la funzione della Prefettura di monitorare il sistema dell'accoglienza OS 4: Migliorare la conoscenza sui percorsi di inclusione e potenziare la capacità di accesso e di fruizione dei diritti tra i cittadini di paesi terzi</p>		
III. Importo totale del WP: <i>L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget</i>		€ 219880.72
IV. Descrizione del Work Package (max 2.500): <i>Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.</i>		
<p>Il progetto prenderà avvio (task 1) con la costituzione di due Tavoli di Lavoro all'interno al CTI, il primo aperto agli enti pubblici e agli ETS del territorio per il rafforzamento della capacità di promuovere informazione e orientamento ai servizi, nel solco di quanto definito dal Protocollo già sottoscritto nel precedente progetto, con particolare attenzione alle offerte formative volte a colmare il deficit linguistico, che come sottolineato nel P.I.T., rischia di compromettere fortemente le possibilità di integrazione degli immigrati nel tessuto socio-economico. L'obiettivo è anche quello di ampliare la rete dei sottoscrittori e di potenziare l'integrazione e le collaborazioni di rete tra i servizi, adottando comuni prassi operative, in modo da attivare un regolare e codificato flusso comunicativo con l'utenza immigrata (anche in virtù del servizio di mediazione attivato, di cui alla task 5) e da rendere quest'ultima più consapevole delle opportunità territoriali e più prossima alla logica e al funzionamento dei servizi medesimi. Il Tavolo sarà gestito dalla Prefettura in stretta collaborazione con il Sant'Anna. Esito del Tavolo sarà l'integrazione del Protocollo già firmato e dunque l'estensione dello stesso ad altri attori. Il secondo Tavolo che riunirà i principali stakeholder territoriali che si occupano delle dinamiche e problematiche migratorie in materia di lavoro sarà finalizzato, anche alla luce delle criticità e dei risultati segnalati nella ricerca di cui al task 6 del presente WP, a costruire strategie di rete pubblico/privato per orientare l'inserimento socio-lavorativo, in particolare delle categorie fragili, e favorire l'incontro tra domanda e offerta. Contestualmente, si procederà, previo processo di selezione (task 2) ad attivare un'azione di rafforzamento sia della capacità degli uffici della Prefettura di migliorare la funzione di analisi e di risposta ai fabbisogni informativi e di integrazione dell'utenza immigrata, sia dell'attività di monitoraggio dell'accoglienza (task 3). Nel primo caso, verrà potenziato lo Sportello Unico Immigrazione con una figura di supporto amministrativo in attività di front-office e di back-office (questa figura svolgerà anche una funzione di supporto alla gestione del progetto); nel secondo caso, verrà dato supporto all'attività di monitoraggio e di rendicontazione degli Enti Gestori dei CAS e di analisi dello standard qualitativo all'interno delle strutture di accoglienza nel corso di specifiche visite ispettive, attraverso il supporto di due figure (due amministrativi contabili). Questa azione di potenziamento della governance vedrà anche l'attivazione, dopo lo svolgimento di una relativa procedura a evidenza pubblica (task 4), di un servizio di mediazione linguistico-culturale, a chiamata, a supporto del CPIA, del sistema scolastico locale e dei servizi territoriali, Prefettura e Questura in primis (task 5). Una delle problematiche più urgenti è infatti la carenza di attività di mediazione in tutti i servizi che sul territorio si interfacciano con l'utenza immigrata. Si tratta dunque di potenziare la presenza di questa figura professionale e di coinvolgere mediatori di altre lingue e culture che non erano presenti in passato sul territorio. In questo modo, la presente task intende anche collegarsi a quel bisogno di potenziamento operativo dei servizi e all'integrazione degli stessi, promosso dal Tavolo di cui alla task 1, e migliorare la comunicazione a favore di un'utenza che spesso ha difficoltà nel relazionarsi con la pubblica amministrazione – per lingua, utilizzo di mezzi informatici, reti informative non praticate – e che sovente non è a conoscenza delle possibilità offerte dal territorio in termini di servizi attivati né dei sostegni economici esistenti ai quali poter fare ricorso. E' parte dell'azione di governance di questo WP anche una ricerca sulla condizione dei richiedenti asilo, sul sistema di accoglienza e sui percorsi di inclusione nel territorio della Provincia di Massa-Carrara (task 6). Una particolare attenzione sarà dedicata ai percorsi di integrazione socio-lavorativa dei titolari di protezione internazionale, con un focus sulle condizioni di fragilità sociale, inclusi i minori nella fase di transizione verso l'età adulta e i neomaggiorenni (18-22 anni), al fine di mettere in luce alcune strategie di supporto e presa in carico grazie alla rete degli attori pubblici e privati presenti sul territorio. La ricerca si concentrerà altresì sull'educazione interculturale e sui percorsi di apprendimento della lingua italiana, anche in relazione alle attività di cui ai WP2 e WP3. Le evidenze raccolte, come detto sopra, saranno restituite al Tavolo di cui al task 1 e forniranno materiale analitico-informativo utile all'elaborazione delle strategie di supporto socio-lavorativo per le fragilità sociali.</p>		



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)
1	Costituzione e attivazione Tavolo di Lavoro	Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Massa-Carrara	mese 1	mese 18
2	Selezione figure di supporto per Prefettura	CPIA Massa Carrara	mese 1	mese 2
3	Attivazione figure a supporto del SUI e del monitoraggio accoglienza	Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Massa-Carrara	mese 3	mese 18
4	Selezione società per servizio di mediazione	CPIA Massa Carrara	mese 1	mese 2
5	Attivazione servizio di mediazione	CPIA Massa Carrara	mese 3	mese 18
6	Ricerca sul sistema di accoglienza e sui percorsi di integrazione	SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA	mese 3	mese 15

VI. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)
1.1	Programma Tavoli di Lavoro	mese 2
4.1	Atto di selezione società servizi di mediazione	mese 2
6.1	Strumenti tecnici di rilevazione dei dati sul sistema di accoglienza e sui percorsi di integrazione	mese 5

VII. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.

Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),

I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)
1.1	Protocollo di Intesa	mese 18
3.1	Report intermedio andamento del servizio supporto SUI e accoglienza	mese 9
3.2	Report finale andamento del servizio supporto SUI e accoglienza	mese 18
5.1	Report intermedio andamento del servizio mediazione	mese 9
5.2	Report finale andamento del servizio mediazione	mese 18
6.1	Progetto operativo ricerca sul sistema di accoglienza e sui percorsi di integrazione	mese 5
6.2	Report finale attività di ricerca	mese 18

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori *dettagli circa le attività da realizzare*

Nell'ambito del progetto SIRIO MIGRANTI, all'interno del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione è stato attivato un Tavolo di lavoro che ha avviato un percorso partecipato di costruzione di una strategia informativa che migliorasse la capacità di fornire risposte integrate ai bisogni informativi dell'utenza immigrata. Le strategie e le linee d'azione condivise dal Tavolo tecnico sono entrate a far parte del Protocollo d'intesa Strategie informative di rete per l'inclusione e l'orientamento ai servizi, sottoscritto alla fine del 2023 nel rispetto dei ruoli e delle competenze degli attori coinvolti. In fase di aggiornamento del Piano di Intervento Territoriale è stato espresso dal territorio il bisogno non solo di mantenere ma soprattutto di ampliare il Protocollo in essere, prevedendo un maggiore coinvolgimento di soggetti appartenenti al terzo settore, implementando la funzione e la capacità informativa e di orientamento dei servizi, in una logica di integrazione e fornendo un aggiornamento rispetto alla normativa in tema di immigrazione e asilo, anche alla luce delle riforme adottate nel corso del 2023 (e in questa direzione procede il WP 2). Per quanto riguarda il servizio di mediazione, si rileva che il territorio esprime un forte bisogno di mediazione, soprattutto per le cittadinanze di più recente insediamento, in ragione in particolare dell'aumento degli sbarchi che ha portato a un aumento e a una diversificazione dei bisogni cui gli uffici di Prefettura e della Questura hanno dovuto far fronte (istanze relative alle domande di protezione internazionale, al rilascio e al rinnovo dei permessi di soggiorno, alla cittadinanza, al ricongiungimento familiare...), con ripercussioni sia sui tempi di espletamento delle procedure amministrative, sia sulla capacità di risposta al fabbisogno informativo, sia rispetto all'adozione di un approccio sensibile al problema comunicativo e relazionale posto dalla diversità culturale.

Work Package WP 2:RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE

Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

I. Durata

I.1. Durata in mesi: 13	I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 4	I.3 Data fine:Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 16
-------------------------	--	--

II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

OS 5: Rafforzare le competenze dei servizi territoriali in materia migratoria

III. Importo totale del WP:

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

€ 84555.68

IV. Descrizione del Work Package (max 2.500):

Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

La Scuola Superiore Sant'Anna realizzerà tre corsi di alta formazione. In particolare, due corsi di alta formazione, della durata complessiva di 40 ore, saranno rivolti ai dipendenti della Pubblica amministrazione e agli operatori pubblici del Terzo settore operanti prevalentemente nell'area di progetto e in servizi svolti con o per cittadini di paesi terzi, nonché ai docenti degli istituti di ogni ordine e grado, con priorità per i docenti del CPIA. Il primo Corso affronterà il tema dell'immigrazione e dell'asilo, tenendo in considerazione anche le più recenti novità normative e giurisprudenziali. Peraltro, sempre nel primo Corso saranno approfonditi ulteriori aspetti relativi alle condizioni di ingresso e soggiorno sul territorio, alla procedura di riconoscimento della protezione internazionale e al sistema di accoglienza. Il secondo Corso sarà dedicato all'accesso ai servizi dei cittadini di paesi terzi, favorendo l'analisi di casi studio e l'attività svolta da gruppi di lavoro in modo da promuovere, tra i partecipanti, la maggiore consapevolezza degli aspetti positivi del lavoro in rete, fondamentale per programmare e progettare i servizi sociali. Inoltre, sempre nel secondo Corso, una particolare attenzione sarà dedicata all'accesso all'abitazione e al lavoro. Per ciascun corso sarà ammessa l'iscrizione e la frequenza per un massimo di 60 partecipanti (con specifica riserva per i dipendenti pubblici e gli operatori privati che lavorano sul territorio di progetto). Al termine del percorso, il team della Scuola Superiore Sant'Anna elaborerà e distribuirà telematicamente ai partecipanti il materiale didattico (presentazioni ppt, articoli, ecc.) utilizzato dai docenti per lo svolgimento delle lezioni. Inoltre, la Scuola Superiore Sant'Anna realizzerà un terzo corso rivolto esclusivamente ai docenti CPIA, al fine di tramettere loro competenze utili a migliorare la capacità di apprendimento linguistico degli immigrati. Il corso sarà svolto a distanza. Il corso, della durata di 20 ore, avrà ad oggetto "Nuove metodologie didattiche per l'insegnamento di L2 anche con l'utilizzo dell'AI nei centri di istruzione degli adulti", con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di nuove metodologie per un uso più consapevole dell'AI. Alle lezioni teoriche saranno affiancati anche laboratori e sessioni pratiche. Tutti e tre i Corsi di Alta Formazione si svolgeranno online sulla piattaforma gestita dalla Scuola Superiore Sant'Anna e ai partecipanti che avranno frequentato almeno il 70% delle lezioni e avranno superato la prova finale saranno riconosciuti i crediti formativi universitari previsti in relazione al monte ore frequentato. La Scuola Superiore Sant'Anna attiverà inoltre anche due percorsi laboratoriali della durata ciascuno di 20 ore. Il primo avrà ad oggetto la mediazione culturale e sarà destinato ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni e operatori del Terzo settore impegnati in attività rivolte alla popolazione immigrata sul territorio di progetto. Nella selezione delle tematiche del laboratorio sarà data attenzione ai Paesi e alle nazionalità maggiormente presenti nella provincia di Massa-Carrara. Nello specifico, il percorso si articolerà in 5 incontri di 4 ore ciascuno: il primo incontro approfondirà il ruolo della mediazione culturale per favorire l'accesso ai servizi dei cittadini di paesi terzi; nei successivi 4 incontri, l'attenzione sarà dedicata alle nazionalità maggiormente presenti con l'intervento di mediatori culturali specializzati. Il percorso si propone di fornire competenze e conoscenze sulle nazionalità presenti sul territorio e favorire il confronto e l'incontro tra le persone. Il secondo sarà rivolto ai docenti del CPIA e sarà finalizzato a mettere a punto una metodologia didattica che, anche grazie al coinvolgimento di mediatori linguistici e con l'organizzazione di laboratori e esperienze pratiche (visione di video, discussione partecipata, test di valutazione, ecc.), migliori la preparazione offerta dai docenti ai cittadini di paesi terzi che hanno sottoscritto l'accordo d'integrazione e dovranno partecipare alle sessioni formative di educazione civica. Entrambi i percorsi laboratoriali si svolgeranno online sulla piattaforma gestita dalla Scuola Superiore Sant'Anna. Al termine dei due percorsi, il team della Scuola Superiore Sant'Anna elaborerà e distribuirà telematicamente ai partecipanti il materiale didattico (presentazioni ppt, articoli, ecc.) utilizzato dagli esperti coinvolti nei laboratori.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)
1	Realizzazione corso di formazione	SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA	mese 4	mese 13
2	Realizzazione percorso laboratoriale operatori	SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA	mese 10	mese 16
3	Realizzazione percorso laboratoriale docenti CPIA	SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA	mese 10	mese 16

VI. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)
1.1	Programma incontri attività di formazione	mese 4
2.1	Programma del percorso laboratoriale	mese 10
3.1	Programma percorso laboratoriale docenti CPIA	mese 10
1.2	Materiali didattici dei corsi di formazione	mese 13
2.2	Materiali didattici del percorso laboratoriale operatori	mese 16

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

3.2	Materiali didattici del percorso laboratoriale docenti CPIA	mese 16
<p>VII. Prodotti principali (Deliverable) Indicare: <i>Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.</i> <i>Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),</i> <i>I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.</i></p>		
N. Task	<p>Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): <i>Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività</i></p>	<p>Mese di consegna del prodotto principale finale <i>Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)</i></p>
1.1	Report finale attività di formazione	mese 13
2.1	Report finale attività laboratoriali operatori	mese 16
3.1	Report finale attività laboratoriali docenti CPIA	mese 16
<p>VIII. Note Se necessario, fornire ulteriori <i>dettagli circa le attività da realizzare</i></p>		
<p>Per la realizzazione del corso di formazione, la Scuola Superiore Sant'Anna, oltre al personale interno, selezionerà esperti e/o professionisti per lo svolgimento delle docenze e una figura per l'attività di tutor del corso. Per la realizzazione del percorso laboratoriale la Scuola Superiore Sant'Anna, oltre al personale interno, selezionerà un'agenzia di mediazione che fornirà anche i docenti e i mediatori linguistici-culturali relativamente alle nazionalità maggiormente presenti sul territorio. Il percorso laboratoriale sarà altresì supportato da un tutor. Per il corso rivolto ai docenti del CPIA e per le attività laboratoriali saranno acquistati 3 pc fissi e una dashboard per la sede di Pontecimato e altrettanti pc e dashboard per la sede di Aulla e allestita un'aula dove i docenti del CPIA beneficiari della formazione potranno seguire a distanza il corso e il laboratorio loro destinato.</p>		
<p>Work Package WP 3:INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E INTERCULTURA Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget</p>		
I. Durata		
I.1. Durata in mesi: 13	I.2 Data inizio: <i>Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.)</i> mese 2	I.3 Data fine: <i>Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.)</i> mese 14
<p>II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto): Precisare a quale degli <i>obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2)</i> il WP è associato</p>		
OS 6: Potenziare la connotazione interculturale dell'integrazione		
<p>III. Importo totale del WP: <i>L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget</i></p>		€ 32141.94
<p>IV. Descrizione del Work Package (max 2.500): Riportare le <i>attività pianificate (Task)</i> per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la <i>metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti)</i>, spiegando le <i>ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto</i>. Descrivere le <i>reti attivate per la realizzazione del WP</i> precisando i <i>sogetti coinvolti e i relativi ruoli</i>.</p>		



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Il CPIA provvederà alla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione nelle scuole con gli studenti e le famiglie degli alunni stranieri (task 1) nel corso della quale verranno organizzati incontri con esperti del settore e di istituzioni finalizzati a dare una rappresentazione nei diversi ambiti presentati (Sociale, Sportivo, Educativo, Lavorativo) delle modalità di partecipazione nel quadro di un principio di legalità e di appartenenza. Allo stesso tempo saranno organizzati degli eventi di animazione interculturale, sia sul territorio (task 2) sia in 11 scuole presenti sul territorio di Massa, Carrara e Lunigiana (task 3). Per quanto riguarda i primi, verranno organizzati tre eventi volti a promuovere, con un approccio proattivo e partecipato che prevede il coinvolgimento della comunità locale e dei cittadini di paesi terzi, la condivisione di esperienze e conoscenze, la reciproca riflessione su aspetti culturali, sociali, religiosi, il confronto su problematiche interculturali presenti nel territorio, e a sostenere l'azione comunitaria per una trasformazione del proprio territorio. Per quanto riguarda gli eventi nelle scuole, per i quali si prevede di coinvolgere 50 unità tra studenti e famiglie, si prevedono attività di intercambio culturale sui seguenti temi: tradizioni popolari, arti e mestieri, tradizioni culinarie e alimentari, discipline sportive/sanitarie, conoscenze geografiche territoriali. Si prevede infine di realizzare nei CPIA (task 4) momenti laboratoriali di natura culturale e per l'orientamento lavorativo con i beneficiari dei corsi, intesi come attività di reciproco confronto sui fabbisogni, le attese, le aspettative, le forme di partecipazione sociale, culturale, lavorativa in modo da potenziare l'azione di orientamento e da promuovere la costituzione di uno spazio inclusivo.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)
1	Campagna di sensibilizzazione nelle scuole per famiglie alunni immigrati	CPIA Massa Carrara	mese 2	mese 14
2	Azioni di animazione interculturale nel territorio	CPIA Massa Carrara	mese 3	mese 14
3	Azioni di animazione interculturale nelle scuole	CPIA Massa Carrara	mese 3	mese 14
4	Attività laboratoriali nei CPIA	CPIA Massa Carrara	mese 4	mese 14

VI. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)
1.1	Programma Campagna di sensibilizzazione nelle scuole	mese 4
2.1	Programma eventi animazione interculturale nel territorio	mese 3
3.1	Programma eventi animazione interculturale nelle scuole	mese 3
4.1	Programma attività laboratoriali nei CPIA	mese 4
4.2	Materiale documentale dei laboratori	mese 14

VII. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.

Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),

I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)
1.1	Report Campagna di sensibilizzazione nelle scuole	mese 14
2.1	Report animazione territorio	mese 14
3.1	Report animazione scuole	mese 14
4.1	Report attività laboratoriali	mese 14
<p>VIII. Note Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare</p>		
<p>Le 11 scuole presso cui verrà svolta l'azione di animazione interculturale, dislocate tra Massa, Montignoso e Carrara, sono: Don Milani; Ic. Giorgini; IIS Gentileschi; Palma; IC Fossola; IC Gentili; IC Dazzi; IIS Barsanti; IIS Salvetti; IIS Einaudi; IIS Fiorillo. Alcune di queste scuole hanno dato la propria adesione al progetto con lettera formale.</p>		
<p>Work Package WP 4:SPERIMENTAZIONE TERRITORIALE Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget</p>		
<p>I. Durata</p>		
<p>I.1. Durata in mesi: 16</p>	<p>I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 3</p>	<p>I.3 Data fine:Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 18</p>
<p>II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto): Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato</p>		
<p>OS 7: Accompagnare e sostenere i percorsi di inserimento di fragilità sociali</p>		
<p>III. Importo totale del WP: L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget</p>		<p>€ 21400</p>
<p>IV. Descrizione del Work Package (max 2.500): Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.</p>		
<p>La Scuola Superiore Sant'Anna attiverà un servizio di presa in carico dei migranti in condizione di fragilità, inclusi i giovani nella fascia di età tra 18 e 22 anni, al fine di favorire il loro accesso ai servizi (in particolare, all'abitazione e al lavoro). Nello specifico il lavoro svolto dal team della Scuola Superiore Sant'Anna si svilupperà in collaborazione con gli operatori dei Centri di Accoglienza Straordinari (CAS), con gli assistenti dei servizi sociali dei Comuni e della Prefettura e con gli operatori del Centro per l'Impiego della Provincia di Massa-Carrara (ARTI). Il lavoro di accompagnamento svolto dalla Scuola Superiore Sant'Anna vedrà sia la produzione di un rapporto che, in forma anonima, analizzerà le difficoltà nell'accesso ai servizi (all'abitazione e al lavoro) delle persone seguite, le loro esigenze e le soluzioni per rispondere alle stesse, sia la redazione di Linee guida. L'attività si svolgerà anche in forma di consulenza rispetto a questioni specifiche di interesse per la Prefettura e la rete territoriale degli attori.</p>		
<p>V. Task Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.</p>		



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

N.	Titolo attività: <i>Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo</i>	Responsabile attività <i>Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)</i>	Mese inizio: <i>Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>	Mese fine: <i>Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1	Selezione della figura responsabile della sperimentazione	SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA	mese 3	mese 4
2	Sperimentazione del servizio	SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA	mese 5	mese 18

VI. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): <i>Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)</i>	Mese di realizzazione del prodotto <i>Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1	Atto di selezione figura	mese 4
2.1	Report intermedio andamento attività di presa in carico	mese 12

VII. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: *Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.*

Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),

I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): <i>Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività</i>	Mese di consegna del prodotto principale finale <i>Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)</i>
2.1	Linee guida sulla presa in carico	mese 18
2.2	Report finale attività di presa in carico	mese 18

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori *dettagli circa le attività da realizzare*

Per lo svolgimento del servizio di presa in carico, la Scuola Superiore Sant'Anna selezionerà un esperto in tema immigrazione, lavoro e accesso ai servizi

Work Package WP 5: COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

I. Durata

I.1. Durata in mesi: 17	I.2 Data inizio: <i>Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.)</i> mese 2	I.3 Data fine: <i>Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.)</i> mese 18
-------------------------	---	--

II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

OS 8: Promuovere una migliore comunicazione tra gli attori del territorio e una maggiore conoscenza del sistema dei servizi destinati ai Cittadini di Paesi Terzi

III. Importo totale del WP:

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

€ 2675

IV. Descrizione del Work Package (max 2.500):

Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

In questo WP si prevede di attuare alcune azioni che diano evidenza al territorio dell'impegno e della strategia messa in atto dalla Prefettura nella gestione della governance migratoria attraverso il progetto. Gli interventi previsti sono i seguenti: presentazione delle attività progettuali al CTI (task 1), con l'obiettivo di informare la rete territoriale e di sensibilizzare i destinatari diretti e indiretti su quanto il progetto verrà realizzando e sulle attività per le quali si prevede il coinvolgimento e la partecipazione degli operatori dei vari enti e associazioni del territorio; elaborazione di un piano di comunicazione (task 2) finalizzato alla definizione delle strategie, dei destinatari, delle tempistiche e degli strumenti impiegati per il messaggio che si intende veicolare; due incontri territoriali in cui presentare l'andamento delle azioni nelle scuole e i primi risultati dell'attività di ricerca (task 3); un evento finale (task 4) per dare ulteriore diffusione e visibilità ai risultati del progetto e rilanciare il lavoro congiunto di rete, anche attraverso la pubblicizzazione del Protocollo, in un'ottica di successiva sostenibilità delle azioni sperimentali, e per un maggiore coinvolgimento degli stakeholder territoriali. L'intera attività di comunicazione sarà poi descritta in un report di analisi e valutazione di quanto realizzato e della partecipazione agli eventi che sarà illustrato nel corso dell'evento finale.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)
1	Evento di lancio	Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Massa-Carrara	mese 2	mese 2
2	Attivazione Piano di comunicazione	Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Massa-Carrara	mese 5	mese 17
3	Incontri di promozione e disseminazione	CPIA Massa Carrara	mese 6	mese 17
4	Convegno finale	Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Massa-Carrara	mese 16	mese 18

VI. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)
1.1	Materiale informativo	mese 2
2.1	Brochure e depliant	mese 5
3.1	Calendario incontri	mese 6
4.1	Programma convegno finale	mese 16

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

VII. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: *Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.*

Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),

I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)
2.1	Piano di comunicazione del progetto	mese 6
2.2	Report intermedio attività di comunicazione e sensibilizzazione (task 2-3)	mese 12
4.1	Report finale sulle attività di disseminazione e loro impatto	mese 18

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare

6.3 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO					
Descrizione		Mese inizio	Mese fine	Importo WP	% importo WP su budget progetto
WP 0 - Gestione e controllo del progetto	Coordinamento e gestione del progetto			€ 37676.62	9.45%
	Attività amministrative				
	Rendicontazione delle spese sostenute				
	Verifiche del revisore indipendente				
	Verifiche dell'esperto legale				
WP 1 - RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE TERRITORIALE	Costituzione e attivazione Tavolo di Lavoro	mese 1	mese 18	€ 219880.72	55.20%
	Selezione figure di supporto per Prefettura	mese 1	mese 2		
	Attivazione figure a supporto del SUL e del monitoraggio accoglienza	mese 3	mese 18		
	Selezione società per servizio di mediazione	mese 1	mese 2		
	Attivazione servizio di mediazione	mese 3	mese 18		
	Ricerca sul sistema di accoglienza e sui percorsi di integrazione	mese 3	mese 15		
WP 2 -	Realizzazione corso di formazione	mese 4	mese 13		



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE	Realizzazione percorso laboratoriale operatori	mese 10	mese 16	€ 84555.68	21.22%
	Realizzazione percorso laboratoriale docenti CPIA	mese 10	mese 16		
WP 3 - INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E INTERCULTURA	Campagna di sensibilizzazione nelle scuole per famiglie alunni immigrati	mese 2	mese 14	€ 32141.94	8.06%
	Azioni di animazione interculturale nel territorio	mese 3	mese 14		
	Azioni di animazione interculturale nelle scuole	mese 3	mese 14		
	Attività laboratoriali nei CPIA	mese 4	mese 14		
W P 4 SPERIMENTAZIONE TERRITORIALE	Selezione della figura responsabile della sperimentazione	mese 3	mese 4	€ 21400	5.37%
	Sperimentazione del servizio	mese 5	mese 18		
W P 5 COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE	Evento di lancio	mese 2	mese 2	€ 2675	0.67%
	Attivazione Piano di comunicazione	mese 5	mese 17		
	Incontri di promozione e disseminazione	mese 6	mese 17		
	Convegno finale	mese 16	mese 18		

Sezione 7 - Complementarità e Sostenibilità

7.1 Complementarità con altri progetti (max 1.500 caratteri)

Illustrare le sinergie con altri strumenti finanziari comunitari diversi dal FAMI. Rappresentare le modalità con cui si garantisce che le azioni progettuali non ricadano nell'ambito di applicazione di altri strumenti finanziari.

Il progetto si pone in complementarità con le azioni promosse dalla Regione Toscana attraverso i finanziamenti europei diretti riguardanti la programmazione comunitaria 2021-2027, in particolare il Fondo Sociale Europeo+ (O.S. h). In particolare, la ASL Zona Distretto delle Apuane, in partenariato con il Comune di Carrara e di Montignoso ed ETS sta realizzando un progetto volto a migliorare l'occupabilità di persone disoccupate o inoccupate in carico ai servizi socio-sanitari territoriali. Tutte le attività progettuali saranno inoltre in linea con i progetti dei comuni del territorio attivati nell'ambito del PNRR. In particolare, il comune di Massa sta realizzando un intervento contro la dispersione scolastica. Al fine di evitare la sovrapposizione di questo come di altri interventi PNRR o come il progetto ASL sopra riportato ci sarà un aggiornamento costante all'interno dei Tavoli e in sede di CTI, massimizzando la comunicazione tra tutti i soggetti della rete territoriale. La Scuola Superiore Sant'Anna ha contribuito al progetto "Rafforzamento del coordinamento delle politiche multilivello per l'integrazione in Italia", cofinanziato dall'Unione Europea attraverso lo Strumento di Sostegno Tecnico (SST), e attuato dal Consiglio d'Europa in collaborazione con il Direzione Generale per il Sostegno alle riforme strutturali (DG REFORM) della Commissione Europea e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, i cui deliverable saranno un riferimento utile per il progetto.

7.2 Sostenibilità dei risultati del progetto (max 1.500 caratteri)

Indicare strategie e strumenti utili a produrre risultati ed effetti che permangano dopo il termine delle attività di progetto.

Il progetto mette a punto una strategia operativa partecipata e interistituzionale fondata sul rafforzamento di una collaborazione interistituzionale e con il privato sociale volta a condividere modelli innovativi di governance, tanto negli strumenti di programmazione, quanto nella gestione degli interventi. Formalizzata attraverso specifico protocollo, tale modello di collaborazione, già attivo, diverrà ancor di più uno stabile patrimonio della rete e dei relativi servizi territoriali. La formazione poi doterà questo stesso sistema di competenze e di conoscenze tali da assicurare agli operatori il possesso di uno stabile patrimonio operativo utile a orientare la relazione con l'utenza immigrata ma anche a strutturare la funzione di indirizzo ai percorsi di inserimento socio-lavorativo. La sperimentazione ovvero il percorso di sostegno all'inserimento socio-lavorativo costruirà modalità operative e di collaborazioni di rete che continueranno a essere attive anche dopo il termine del progetto: la metodologia e le prassi di lavoro acquisite costituiranno infatti una fondamentale e pratica "cassetta degli attrezzi" che resterà uno stabile punto di riferimento operativo ben oltre il termine del progetto.

Sezione 8 - Destinatari delle Azioni

8.1 Indicazione dei destinatari (max 2.500 caratteri)

Indicare i destinatari della proposta progettuale, secondo le diverse tipologie previste dalla documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc)

Destinatari diretti delle azioni progettuali sono 60 tra operatori pubblici e privati del territorio coinvolti nell'attività di formazione. Saranno altresì beneficiari diretti i referenti degli Enti e associazioni coinvolti nei due Tavoli di governance e che rappresentano i principali attori territoriali che interagiscono con l'utenza immigrata. Beneficeranno degli effetti delle azioni progettuali anche i docenti coinvolti nelle attività volte ad attivare in alcune istituzioni scolastiche interventi di intercultura e gli operatori coinvolti nei laboratori di sensibilizzazione alla mediazione. Saranno beneficiari indiretti i cittadini di paesi terzi che si rivolgono ai servizi e le famiglie dei minori coinvolti nelle attività interculturali nelle scuole nonché i 12 casi di soggetti fragili e minori e giovani adulti coinvolti nella sperimentazione.

Sezione 9 - Indicatori

9.1 Scheda degli indicatori

In allegato alla documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc.), è riportata la lista degli **indicatori obbligatori da compilare**. Tale lista comprende:

- gli Indicatori Comuni di output e di risultato pertinenti rispetto all'intervento (selezionati tra quelli contenuti nell'Allegato VIII del Regolamento 2021/1147 del FAMI 2021-2027);
- eventuali indicatori aggiuntivi (di output e di risultato) stabiliti nel Programma Nazionale del FAMI, pertinenti rispetto ai contenuti dell'intervento.
- eventuali ulteriori indicatori obbligatori di output e di risultato collegati alle specifiche determinazioni delle azioni finanziate nell'intervento proposti dall'Autorità di Gestione.

Nel suddetto allegato vengono fornite **indicazioni metodologiche** relative alla definizione di tutti gli indicatori obbligatori (significato dei termini utilizzati; unità di misura; target; indicatore di risultato associato; eventuale baseline di riferimento) e le modalità di misurazione (momento di registrazione dei dati; metodologie di raccolta dei dati richieste come sondaggi o focus group; strumento di raccolta dati; ecc.).

Il soggetto proponente è tenuto a utilizzare tutta la lista degli indicatori obbligatori proposta. Potranno scegliere di non utilizzare solo quegli indicatori collegati ad attività non realizzate con il progetto finanziato. Inoltre, il soggetto proponente potrà proporre eventuali **indicatori specifici aggiuntivi** fino ad un limite massimo di 3 indicatori di realizzazione e 3 indicatori di risultato. L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di approvare tali indicatori aggiuntivi dopo una verifica della rispondenza ai criteri di qualità adottati dal sistema FAMI.

Per tutti gli indicatori bisogna specificare il **target** da raggiungere, il **WP** di riferimento, la **data di valutazione** e il **budget** coperto dall'indicatore, corrispondente a quello del/i WP associato/i all'indicatore.



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

INDICATORI DI OUTPUT					
ID	Indicatori di output Obbligatori (1)	Unità di misura (6)	Target (3)	WP di riferimento (4)	Data di valutazione Compilazione automatica (5)
O. 2.2. a	Numero di partecipanti (operatori) alle attività di formazione	n.	60	WP 2	mese 16
O. 2.2.s	Prefetture supportate per attuare misure di integrazione	n.	1	WP 1 - WP 2 - WP 3 - WP 4 - WP 5	mese 18
O. 2.3	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) sostenuti	n.	60	WP 1 - WP 4	mese 18
O. 2.7. a	Numero di nuovi servizi attivati	n.	2	WP 1 - WP 3	mese 18
O. 2.8. a	Numero di servizi potenziati	n.	2	WP 1	mese 18
O. 2.37. s	Istituzioni, associazioni ed enti coinvolti nelle reti di governance attivate	n.	15	WP 1	mese 18
O. 2.42. s	Reti di governance attivate	n.	1	WP 1	mese 18
N.	Indicatori di output specifici Aggiuntivi (2)	Unità di misura (6)	Target (3)	WP di riferimento (4)	Data di valutazione Compilazione automatica (5)
O. 2.34. s	Numero di partecipanti (operatori) che beneficiano di attività di sensibilizzazione e informazione	n.	50	WP 3 - WP 5	mese 18
O. 2.38. s	Mediatori linguistico interculturali coinvolti	n.	5	WP 1	mese 18
O. 2.48. s	Numero di partecipanti (operatori) coinvolti nelle iniziative di sensibilizzazione	n.	50	WP 2	mese 16
INDICATORI DI RISULTATO					
ID	Indicatori di risultato Obbligatori (1)	Unità di misura (6)	Target (3)	WP di riferimento (4)	Data di valutazione Compilazione automatica (5)
R. 2.9	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) che indicano che l'attività è stata utile per la loro integrazione	n.	10	WP 4	mese 18
R. 2.12. a	Numero di partecipanti (operatori) che hanno completato con esito positivo le attività di formazione	n.	45	WP 2	mese 16
R. 2.12. s	Protocolli di intesa sottoscritti	n.	1	WP 1	mese 18
R. 2.14. a	Numero di partecipanti (operatori) che, tre mesi dopo l'attività di formazione, riferiscono di utilizzare le abilità e le competenze acquisite durante la formazione	n.	40	WP 2	mese 16
R. 2.16. a	Numero di partecipanti (operatori) soddisfatti	n.	50	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 18

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

N.	Indicatori di risultato specifici Aggiuntivi (2)	Unità di misura (6)	Target (3)	WP di riferimento (4)	Data di valutazione Compilazione automatica (5)
R. 2.13. s	Numero di persone (italiani e stranieri) soddisfatte	n.	40	WP 3 - WP 5	mese 18

(1) Indicatori comuni; indicatori aggiuntivi del Programma Nazionale; eventuali indicatori aggiuntivi proposti dall'Autorità di Gestione. L'elenco degli indicatori obbligatori è precompilato dall'Autorità di Gestione in base all'intervento. Il soggetto proponente deve imputare i dati richiesti per ogni indicatore (target, WP, data di valutazione e budget). Si può omettere di imputare i dati solo nel caso in cui gli indicatori non risultino pertinenti rispetto alle azioni inserite nel progetto presentato

(2) Indicatori proposti dai soggetti proponenti. Possono essere proposti fino ad un limite massimo di 3 indicatori aggiuntivi, nei casi in cui gli indicatori obbligatori non permettano di misurare alcune attività progettuali proposte. La correttezza degli indicatori sarà verificata dall'Autorità di Gestione

(3) Il soggetto proponente deve indicare il valore atteso da raggiungere entro l'ultima data di conclusione del/i WP associato/i all'indicatore. Sarà possibile imputare unicamente i valori ammissibili in rapporto all'unità di misura dell'indicatore (es. per n. 0-999999999, per % 0-100 o 0-999999999, per range 0-1 o 0-10)

(4) Il soggetto beneficiario deve indicare il WP corrispondente agli output o ai risultati misurati dall'indicatore. È possibile indicare più WP nei casi in cui lo stesso indicatore può essere utilizzato per misurare gli output o i risultati previsti in diversi WP.

(5) La data di valutazione deve coincidere con quella di conclusione del WP e viene espressa in numero di mesi. La data sarà trasformata in formato data solo dopo l'eventuale approvazione del progetto e la stipula della convenzione di sovvenzione.

(6) Il soggetto proponente può selezionare l'unità di misura tra le seguenti: numero assoluto, percentuale, range 0-1, range 1-10.

9.2 Modalità di misurazione degli indicatori (max 2.500 caratteri)

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori aggiuntivi proposti. In particolare, specificare il tempo di rilevazione dei dati (es. entro la conclusione del WP; 3 mesi dopo la conclusione del WP per specifici indicatori di risultato), le procedure e gli strumenti utilizzati (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.). Per quanto riguarda gli indicatori obbligatori, è possibile specificare rispetto alle indicazioni metodologiche già fornite nell'allegato alla documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc), le modalità e gli strumenti di rilevazione che si è scelto di utilizzare.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

La stima degli indicatori viene realizzata sia sulla base della conoscenza del contesto e del livello di coinvolgimento e di adesione alle attività progettuali già registrate nel corso delle precedenti esperienze progettuali; sia su una prudenza valutativa, conseguente a quanto appena detto; sia sulle caratteristiche delle azioni programmate e della loro presunta capacità di incidere sul contesto. Per quanto attiene gli indicatori di realizzazione, gli stessi verranno misurati attraverso sistemi di registrazione dei partecipanti, reportistica interna, rilevazioni dati e altri strumenti di misurazione. La misurazione prevede la messa a sistema di strumenti condivisi che consentano di misurare nel corso delle varie task l'andamento delle attività proposte, in linea anche con il piano di monitoraggio interno e la reportistica prevista. In particolare, gli indicatori di realizzazione sono così quantificati: i destinatari finali delle azioni sono stati determinati in coerenza con l'effettiva cantierabilità delle attività di formazione e di sensibilizzazione; le reti territoriali e i soggetti coinvolti sono determinati sulla base dei rapporti già attivati nell'ambito di iniziative pregresse; il numero dei cittadini di paesi terzi coinvolti nelle attività di sensibilizzazione nelle scuole è stato calcolato sulla base delle presenze dei minori e delle famiglie che generalmente vengono coinvolte nelle attività extrascolastiche; il numero dei destinatari della sperimentazione è stato calcolato sulla base delle fragilità e dei minori e giovani adulti presenti nelle strutture di accoglienza; il numero degli interventi di mediazione è stato stimato sulla base dei bisogni registrati in sede di CTI. Per quanto attiene invece gli indicatori di risultato, è prevista per la formazione, per l'attività di sportello, per la sperimentazione la misurazione del livello di gradimento in itinere, in modo da ricalibrare eventualmente le modalità di realizzazione sulla base delle risultanze emerse, e al termine dell'attività. Le informazioni così raccolte permetteranno di monitorare costantemente esigenze, bisogni, criticità e punti di forza.

Sezione 10 - Gestione Del Progetto

10.1 Sistema di gestione del progetto - Gruppo di lavoro (max 3.000 caratteri)

- Descrivere il sistema di gestione del progetto, specificando ruoli e funzioni delle figure professionali impiegate e spiegando in che modo sia funzionale alla realizzazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi previsti. Riportare in questa sezione l'organigramma e in allegato i CV.
- Descrivere l'iter amministrativo previsto per gli eventuali affidamenti.
- Descrivere le eventuali misure previste per assicurare la coerenza delle attività di progetto con le politiche dell'Unione in materia ambientale e i principi dello sviluppo sostenibile, in particolare in riferimento al DNSH e ai Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Il Responsabile di progetto definisce l'indirizzo strategico del progetto e coordina un gruppo di lavoro interno al partenariato con funzioni di verifica e monitoraggio sull'andamento delle attività (Cabina di pilotaggio), composto dal Responsabile del progetto stesso, dal Responsabile del Monitoraggio, da un referente della Scuola Sant'Anna e da un referente del CPIA. La Cabina di pilotaggio è anche il terminale verso cui convergono le informazioni del responsabile del monitoraggio e del Dirigente del servizio contabile della Prefettura (verifica dei risultati, rispetto della tempistica, corretta esecuzione delle attività, rispetto degli indicatori, analisi della rilevazione della soddisfazione di operatori e utenti, adempimenti amministrativi e rendicontazione delle spese), e dunque il contesto deputato ad elaborare, se del caso, interventi correttivi. Ciascuna linea di attività sarà poi diretta da un responsabile che opererà d'intesa e su indicazioni della Cabina di Pilotaggio: il Responsabile di progetto presiede e coordina le attività dei Tavoli di Lavoro tematici e gestisce il gruppo di lavoro a supporto del SUI e del monitoraggio dell'accoglienza; il referente del Sant'Anna coordinerà la formazione, l'attività laboratoriale, l'attività di ricerca e la sperimentazione; il referente del CPIA coordinerà invece le azioni di sensibilizzazione e animazione territoriale e nelle scuole. E' previsto l'affidamento del servizio di mediazione e del supporto al SUI e al monitoraggio dell'accoglienza attraverso una gara ad evidenza pubblica che sarà gestita dal CPIA mediante bando pubblico affisso all'albo dell'Istituto nei tempi previsti ovvero 30 gg dalla data di invio bando e/o 15 gg in caso di pubblicazione avviso preinformazione conforme al bando con preavviso di 35 gg. Le comunicazioni con l'AdG del FAMI saranno gestite dal coordinatore di progetto così come la comunicazione interna e esterna di progetto. Tutte le comunicazioni, pubblicazioni e monitoraggi saranno effettuati in rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile in riferimento al DSNH ed ai CAM, utilizzando nuove tecnologie digitali per la creazione di locandine e/o comunicazioni.

10.2 Monitoraggio, valutazione (max 2.000 caratteri)

- Descrivere le modalità operative e gli strumenti adottati per la rilevazione dell'avanzamento qualitativo e finanziario del progetto.
- Descrivere le modalità operative e gli strumenti previsti per una valutazione in itinere e finale delle attività.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Il progetto sarà monitorato costantemente al fine di realizzare correttamente le attività previste ed essere in grado di intervenire prontamente in maniera risolutiva su eventuali criticità che dovessero insorgere nel corso della loro realizzazione. A tal fine, saranno utilizzati una serie di strumenti, alcuni percettivi, legati alla valutazione dei membri del gruppo di lavoro, altri esperienziali, legati alla rilevazione quali/quantitativa di ciò che viene realizzato (tabelle, check list, indicatori di realizzazione e di risultato, report sull'andamento dei Tavoli e della formazione, oltre che registri presenze; report di monitoraggio sull'attività di sportello e sul monitoraggio dell'accoglienza; report sull'andamento dei percorsi laboratoriali; interviste e questionari agli operatori formati e ai cittadini di paesi terzi che accedono ai servizi proposti dal progetto o che sono coinvolti nella sperimentazione e nelle attività di sensibilizzazione, al fine di valutare rispettivamente il livello di gradimento della formazione e gli effetti di questa sull'andamento del servizio, il livello di gradimento dei servizi forniti, il livello di coinvolgimento e la soddisfazione delle attività loro rivolte). I risultati di queste misure di verifica e controllo, elaborati dal responsabile del monitoraggio, saranno puntualmente trasmessi al responsabile di progetto e alla Cabina di regia, al fine di rendere edotti tutti i membri su quanto e come il progetto sta funzionando e di individuare gli eventuali opportuni interventi integrativi o correttivi. Tali evidenze saranno poi trasmesse dal responsabile del monitoraggio all'Autorità di Gestione del FAMI coerentemente con le modalità indicate nella Dichiarazione d'Impegno. Il monitoraggio finanziario garantirà un controllo costante della spesa, in modo da allineare attività e costi. La gestione e l'archiviazione dei documenti saranno regolate in conformità alle regole del FAMI formulate nel Manuale della rendicontazione.

10.3 Risk assessment (max 1.000 caratteri)

Individuare e analizzare i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure / strategie che si intende intraprendere per mitigarli.

Un primo fattore di rischio potrebbe essere legato alla continuità del coinvolgimento della rete territoriale nelle azioni di governance previste nei Tavoli. Si ritiene tuttavia che un'ampia azione di stimolo, di coinvolgimento e di restituzione, che verrà realizzata dal progetto come ulteriore promozione di un bisogno di partecipazione a una comune gestione della governance migratoria, formulato più volte dal territorio, anche nel recente aggiornamento del Piano di Intervento Territoriale, possa mitigare le criticità che in tal senso potrebbero insorgere. Un secondo fattore di rischio potrebbe essere legato allo scarso coinvolgimento delle famiglie immigrate nelle azioni di sensibilizzazione e di intercultura. L'impegno dei docenti delle scuole coinvolte nel progetto e la funzione mediatrice che potrebbero svolgere all'interno delle proprie famiglie gli alunni già sensibilizzati sul valore della pratica interculturale dello spazio sociale rappresentano elementi mitigatori del rischio

10.4 Comunicazione (max 1.500 caratteri)

Descrivere il piano di comunicazione previsto al fine di dare visibilità alle attività realizzate e ai risultati conseguiti.

E' prevista una presentazione iniziale del progetto al CTI sia per dare evidenza al territorio di quanto si intende realizzare sia per pubblicizzare le attività che prevedono la partecipazione e il coinvolgimento degli operatori pubblici e privati del territorio. Verrà poi prodotto un piano di comunicazione relativo alla presentazione del progetto che prevedrà comunicati stampa volti a dare puntuale evidenza delle attività progettuali, specialmente quelle aperte all'esterno come le azioni di sensibilizzazione e di animazione territoriale. Inoltre, capofila e partner utilizzeranno il proprio sito e i propri canali social, mailing list e newsletter per potenziare l'azione di diffusione delle informazioni sulle attività svolte, i risultati raggiunti e qualsiasi altra informazione ritenuta utile. E' poi previsto un convegno finale in cui diffondere i risultati raggiunti dal progetto stesso. Infine, la restituzione e la diffusione al territorio dei risultati di progetto verrà garantita anche nell'ambito del CTI.